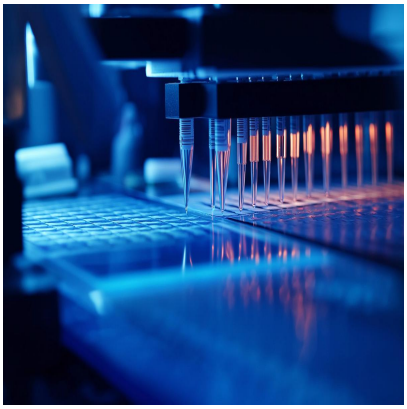


Tumori, in Italia oltre 26mila casi eredo-familiari lâ??anno, nuove linee guida Aiom

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ogni anno in Italia si registrano piÃ¹ di 26.700 casi di tumori eredo-familiari che colpiscono persone con varianti genetiche responsabili di un aumento del rischio oncologico. In totale sono oltre 1 milione e 250mila le persone portatrici di queste sindromi ereditarie. Per migliorare e uniformare la pratica clinica, verso queste neoplasie, lâ??Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) ha pubblicato le Linee Guida â??Sindromi di predisposizione ereditaria ai tumori: tumori associati ai geni della ricombinazione omologaâ??. Sono le prime ed uniche disponibili in Italia e che hanno visto la partecipazione diretta di due rappresentanti dei pazienti: aBRCAdabra Ets e Fondazione Mutagens Ets, informa una nota.

â??Tutte e 40 le Linee guida prodotte dallâ??Aiom si pongono lâ??obiettivo primario di offrire sullâ??intero territorio nazionale la â??migliore curaâ?? possibile â?? sottolinea Antonio Russo, coordinatore delle Linee guida Aiom Sindromi di predisposizione ereditaria ai tumori â?? In Italia i pazienti con sindrome ereditaria di predisposizione ai tumori rappresentano il 2% dellâ??intera popolazione. Si stima interessino oltre 200mila famiglie e la loro incidenza risulta in crescita. Con questo nuovo documento ci rivolgiamo sia ai pazienti che a persone sane che vivono con varianti patogenetiche. Le piÃ¹ famose â?? chiarisce â?? sono quelle a carico dei geni Brca1 e Brca2 che da sole interessano piÃ¹ di 387mila individui di entrambi i sessi. Sono coinvolte principalmente nei tumori della mammella e dellâ??ovaio ma anche in quelli dello stomaco, pancreas e prostata. Una variante genica, trasmessa per via ereditaria, puÃ² essere presente anche in altri membri della stessa famiglia. Devono quindi essere identificati il prima possibile, come soggetti con rischio oncologico alto o moderato, e avviati a opportuni programmi di prevenzioneâ?•.

â??Nel carcinoma mammario la mastectomia bilaterale di riduzione del rischio Ã¨ unâ??opzione da considerare per le portatrici di Brca1 e Brca2â?•, aggiunge Lorena Incorvaia, consigliera nazionale Aiom e segretaria delle Linee guida Aiom Sindromi di predisposizione ereditaria ai tumori. â??A oggi â?? continua â?? risulta essere lâ??unica strategia in grado di abbattere il rischio primario di sviluppo di malattia di almeno il 90%. La rimozione di tube e ovaie puÃ² ridurre il rischio dâ??insorgenza di tumori ovarici dellâ??80-90% mentre la mortalitÃ diminuisce del 77%. Non esistono invece evidenze scientifiche a favore del trattamento chirurgico, per la diminuzione del rischio, della neoplasia prostatica. Lâ??innovazione e la tecnologia hanno portato a test genetici estremamente precisi ed in

grado di evidenziare la presenza, o meno, di varianti patogenetiche. Nelle Linee guida come SocietÃ scientifica â?? precisa â?? stabiliamo, per ogni singola patologia oncologica, i criteri di accesso alla consulenza genetica. La ricerca negli ultimi anni ha prodotto numerose evidenze che abbiamo raccolto e riordinato per migliorare lâ??assistenzaâ?•.

Gli uomini e le donne che â??presentano una variante patogenetica vivono grosse difficoltÃ nella vita quotidiana a causa di una grande difformitÃ di approccio tra specialisti e tra Regioni â?? afferma Ornella Campanella, presidente dellâ??Associazione aBRCAdabra Ets â?? Il nostro auspicio Ã¨ che questa Linea guida, a lungo desiderata, possa finalmente consentire di superare le opinioni del singolo professionista o quello del singolo centro e a promuovere nella collettivitÃ quel cambio di passo culturale finora caratterizzato solo dello stigma e dalla paura. Intercettare una persona portatrice, e in modo particolare una donna allâ??interno di una famiglia, permette di metterla in sicurezza offrendo percorsi di sorveglianza specifici e chirurgie di riduzione del rischio, le uniche in grado di diminuire il rischio di sviluppare il cancro. Nei geni Ã¨ scritta la nostra storia ma non il nostro destino. Questo significa poter trasformare una pesante ereditÃ in una straordinaria opportunitÃ di prevenzione e di cura che non deve essere sprecata in alcun modoâ?•.

default watermark

â??Un tumore su dieci in Italia Ã¨ collegato alle sindromi ereditarie â?? puntualizza Salvatore Testa, presidente Fondazione Mutagens Ets â?? Nonostante le ampie conoscenze acquisite, le raccomandazioni delle SocietÃ scientifiche e la continua approvazione di nuovi farmaci personalizzati, la maggioranza delle persone ad alto rischio genetico non viene identificata. In questo modo i pazienti non riescono ad accedere alle nuove opportunitÃ terapeutiche mentre i familiari sani non partecipano a percorsi di prevenzione primaria e secondaria. Bisogna garantire sempre lâ??accesso ai test genetici in modo capillare e sullâ??intero territorio nazionale. Va poi aumentata piÃ¹ in generale la consapevolezza sui tumori ereditari tra malati, caregiver e anche fra il personale sanitario. Per questo riteniamo particolarmente importanti le Linee guida Aiom e la nostra partecipazione al processo di produzioneâ?•.

Tra gli obiettivi specifici del documento â??vi Ã¨ anche la promozione di decisioni condivise tra clinico e paziente â?? evidenziano Russo e Incorvaia â?? Infine Ã¨ particolarmente importante riuscire a garantire anche un supporto psicologico adeguato a tutte le persone con sindromi di predisposizione ereditaria. I tumori ereditari oggi risultano piÃ¹ curabili rispetto al recente passato e siamo anche in grado di intervenire piÃ¹ tempestivamente grazie alle conoscenze acquisite. Si tratta della prima edizione delle Linee guida ed Ã¨ dedicata alle neoplasie associate ai geni della ricombinazione omologa. Quindi non copre lâ??intero spettro delle sindromi ereditarie di predisposizione ai tumori. Il Consiglio direttivo Aiom ha giÃ approvato la prosecuzione e lâ??aggiornamento delle Linee guida, con lâ??inclusione di ulteriori sindromi ereditarie di rilevante interesse clinico, sulla base dellâ??evoluzione delle evidenze scientifiche e â?? concludono â?? delle prioritÃ assistenzialiâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 8, 2026
Autore
redazione

default watermark